









ABITARE L'ARTE i progetti vincitori

Comunicato stampa

15 novembre 2022

Martedì 15 novembre alle ore 15 nella Sala di Villa San Giuseppe a Crema .sono stati presentati i tre progetti vincitori del bando Abitare l'arte, frutto della collaborazione tra Circolo Acli Crema aps e Comune di Crema con Winifred Centro di Innovazione Culturale, progetto che si inserisce nel programma Lacittàintorno di Fondazione Cariplo e che coinvolge gli abitanti dei contesti urbani fragili nella riattivazione e risignificazione degli spazi inutilizzati o in stato di degrado, per migliorare la qualità della vita e creare nuove geografie cittadine. Presenti per le Acli - capofila di progetto - Alberto Fusar Poli e Susanna Scotti, per il Comune - partner di progetto - l'assessore Giorgio Cardile e Silvia Scaravaggi, membro della commissione di selezione.

I tre progetti vincitori sono stati selezionati dalla commissione di valutazione riunitasi in data 28 ottobre 2022 alle ore 9, e composta dai seguenti cinque membri scelti da Circolo Acli Crema aps, capofila di progetto, in collaborazione con Comune di Crema, partner: Matteo Bidini, produttore culturale, organizzatore di eventi e curatore, esperto in Arte Pubblica e Urbana; Barbara Boschiroli, architetto paesaggista, specializzata in progettazione spazi pubblici e processi partecipati; Silvia Scaravaggi, funzionario del Comune di Crema, referente Ufficio Attività Winifred di Culturali, Centro Innovazione Culturale coordinatore #ccsacontemporaneo; Susanna Scotti, referente per il Circolo Acli di Crema, addetta alla progettazione bandi finanziati in particolare nell'ambito dell'animazione sociale di comunità; Paola Villa, componente di presidenza nazionale Acli, esperta in animazione sociale di comunità.

La commissione ha analizzato le **23 candidature pervenute da 18 diverse città in tutta Italia** (Brescia, Camerino, Castelleone, Crema, Cremona, Erbusco, Firenze, Forlì, Genova, Milano, Modena, Monza, Pandino, Pavia, Piacenza, Potenza, Roma, Venezia). Tutti i progetti sono risultati ammissibili.

Le valutazioni si sono basate su tre distinti criteri: qualità artistica del progetto, grado di coinvolgimento della comunità e dei cittadini, fattibilità economico-gestionale rispetto alla proposta presentata. Ogni membro della commissione ha assegnato un punteggio da 0 a 3 per criterio ad ogni proposta progettuale. I tre progetti che hanno ottenuto il punteggio più alto e sono quindi risultati vincitori sono i seguenti:

- 1 39 punti: Remolino di Gonzalo Bascuñan, artista cileno e designer industriale cresciuto a Santiago e attualmente residente a Milano, dove insegna al Politecnico, propone una installazione site-specific composta di tantissimi mulinelli di carta colorati fatti a mano, da piantare, sul prato con i colori dell'arcobaleno. L'installazione, di grande impatto visivo, sarà co-progettata e co-costruita all'interno di workshop con i residenti del quartiere di San Bernardino. Utilizzando l'immagine iconica del mulino, Bascuñan intende mettere in evidenza la trasformazione dei nostri tempi e la libertà attraverso tutte le culture; l'opera vuole essere un simbolo di cambiamento, creatività, libertà, gioia, colore, volta all'inclusione.
- 2 37 punti: Inner Elegance-Eleganza Interiore di Roberto Alfano, artista nativo di Codogno con base a Modena, con una pregressa esperienza in arte sociale con gruppi di persone in situazione di fragilità psicofisica e sociale. La proposta laboratoriale pone l'accento sul design e sulla moda come forma di arte generativa. Con il laboratorio da realizzare nel quartiere di Santa Maria, i partecipanti scopriranno alcune tecniche di stampa e di disegno tessile per la realizzazione di capi da indossare, diventando protagonisti di una sfilata pubblica e di un percorso espositivo fotografico a disposizione del pubblico cittadino.
- 3 34 punti: Francesco Caneschi (Alibi studio), architetto urbanista fiorentino, attraverso un workshop di autocostruzione nello spazio pubblico e l'uso del questionario *Spazio Pubblico*, costruirà con gli abitanti del quartiere di *Ombriano* un tavolo come elemento di arredo urbano nello spazio pubblico, con una funzione aggregativa e democratica. Forte dell'esperienza professionale pregressa e di un dottorato in interventi partecipativi, attraverso strumenti come il questionario e la ricerca, accompagnerà la cittadinanza in workshop di autocostruzione di un'opera utile e interattiva.

I prossimi passi

Ogni idea progettuale selezionata sarà sviluppata con un team di lavoro composto da artista, animatore di comunità e uno psicologo di comunità attraverso le seguenti fasi di lavoro: da novembre 2022 a febbraio 2023: incontri di confronto tra l'artista e gli abitanti per la definizione del progetto e delle modalità di co-creazione e coinvolgimento, con momenti laboratoriali per la co-progettazione dell'intervento artistico; da febbraio 2023 a giugno 2023: realizzazione dell'intervento artistico e promozione; giugno 2023: presentazione dei risultati dei workshop alla cittadinanza.

Nella primavera 2023 tutti gli artisti che hanno partecipato, vincitori e non, saranno invitati a un workshop/momento di condivisione sui temi dell'arte pubblica, partecipata, all'interno di Winifred centro di Innovazione Culturale, come appuntamento per "fare il punto" sugli interventi in corso e per scambio di buone pratiche e relazioni.

abitare l'arte: il progetto

Il progetto Abitare l'arte, che ha avuto un finanziamento di 19.000 euro da parte di Fondazione Cariplo, con capofila Circolo Acli Crema aps e partner il Comune di Crema con Winifred Centro di Innovazione Culturale, si pone come obiettivo primario la valorizzazione e riqualificazione dei contesti abitativi popolari (SAP) attraverso la leva culturale, con un fondamentale approccio partecipativo: "abitare l'arte" nella doppia accezione di pratiche culturali e artistiche contemporanee che vengono prodotte nei contesti abitativi e che mettono alla base il coinvolgimento attivo degli abitanti. Con il progetto si andrà a creare un flusso culturale che attraversa le periferie cittadine come luoghi in cui scoprire/riscoprire talenti, potenzialità e risorse, favorendo gli scambi culturali tra periferie e centro nell'ottica in cui tutti possono portare valore e competenze.

Il progetto si basa sull'esperienza di Circolo Acli Crema aps che, come da mission statutaria, incentiva lo svolgimento di azioni aggregative di tipo ricreativo e culturale, per rafforzare il senso di appartenenza al quartiere, promuovendo la cura delle relazioni di vicinato e degli spazi abitativi comuni, favorendo la corresponsabilità dei residenti in una logica di attivazione dal basso che li renda protagonisti e diminuisca la sensazione di isolamento percepita. Al contempo, Abitare l'arte valorizza l'esperienza del Comune di Crema, che dal 2018 con il progetto #ccsacontemporaneo sostiene percorsi di promozione dell'arte contemporanea e, in particolar modo nel 2021, con Winifred Social Plaza ha valorizzato progetti artistici con due principi cardine: l'inclusione sociale e culturale e il dialogo tra patrimonio e contemporaneo, in un'ottica di coinvolgimento e rafforzamento dell'accessibilità culturale.

info: Abitare l'arte sito di Acli <u>www.aclicrema.it</u> homepage di Winifred <u>www.winifred.it</u>